



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche
Direzione Generale

**Ai Dirigenti Scolastici e ai Coordinatori didattici
delle Istituzioni scolastiche
di secondo grado statali e paritarie
LORO PEO**

Al Sito WEB

E p.c.

**Al Direttore Banca d'Italia – Sede di
Ancona -Divisione Analisi e Ricerca
economica territoriale**

Dott. Maurizio Cannistraro

Maurizio.Cannistraro@bancaditalia.it

**Alla Referente per l'educazione finanziaria
Banca d'Italia Sede di Ancona**

Dott.ssa Sabrina Ferretti

sabrina.ferretti@bancaditalia.it

**Oggetto: A1.4_PN2223_02 Educazione finanziaria. Iniziative della Banca d'Italia in
materia di educazione finanziaria per l'anno scolastico 2022-23**

Di seguito alla nota acquisita a protocollo m_pi.AOODRMA.REGISTRO UFFICIALE(E).0020401.20-09-2022 e con riferimento alla consueta collaborazione tra la Banca d'Italia e questa Direzione generale – Ufficio Scolastico Regionale per le Marche si segnalano le seguenti 4 iniziative didattiche curate dalla Banca d'Italia alle quali potranno aderire le scuole della regione Marche di ogni ordine e grado.

1. Progetto “Educazione Finanziaria nelle scuole”

Il progetto nasce dalla collaborazione tra la Banca d'Italia e il Ministero dell'Istruzione e mira a contribuire all'accrescimento della cultura finanziaria delle giovani generazioni, per

Coordinatore per i progetti nazionali: Carmina Laura Giovanna Pinto

202209230811_ A1.4_PN2223 Educazione finanziaria. Iniziative Banca d'Italia a.s. 2022_23 Proposte formative

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Via XXV Aprile, 19, 60125 Ancona - Codice IPA: m_pi

Pec: drma@postacert.istruzione.it – E-mail: direzione-marche@istruzione.it

Codice univoco per la fatturazione elettronica: YUSJ56 per la contabilità generale, DBOUR0 per quella ordinaria

Tel.: 071/22951-2295415 – CF: 80007610423

Sito internet: www.marche.istruzione.it



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche
Direzione Generale

formare cittadini e cittadine in grado di effettuare scelte finanziarie in maniera più serena e consapevole. Le materie trattate sono: *Reddito e pianificazione, Moneta e prezzi, Pagamenti e acquisti, Risparmio e Investimento, Credito*. I docenti potranno integrare queste tematiche negli insegnamenti delle diverse discipline, tra cui anche l'educazione civica.

Il progetto si rivolge a tutti i docenti delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado.

Gli esperti della Sede di Ancona della Banca d'Italia terranno seminari formativi dedicati ai docenti che successivamente possono affrontare i temi economici e finanziari nelle loro classi utilizzando le risorse didattiche "*Tutti per uno. Economia per tutti!*", offerto gratuitamente da Banca d'Italia alle scuole. Il materiale didattico che comprende un volume per studenti e una guida per insegnanti differenziati per livello di istruzione, con un'espansione online e attività interattive è reperibile al seguente link quaderni-didattici: <https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/quaderni-didattici/>

I docenti che parteciperanno al seminario e svolgeranno il Progetto in classe potranno richiedere l'invio di copie cartacee gratuite dei volumi per gli studenti nonché della guida per insegnanti utilizzando i moduli in allegato differenziati per grado di istruzione (file Excel allegati 202209230816 e 202209230817).

Stante il perdurare della situazione epidemiologica, anche durante il corrente anno scolastico **gli incontri formativi, il cui calendario sarà comunicato con ulteriore nota, si svolgeranno in modalità online** mediante piattaforma della Banca d'Italia dedicata e daranno diritto all'esonero dall'attività di servizio e al conseguimento di un attestato di partecipazione.

2. Concorso "Inventiamo una banconota"

Anche quest'anno si terrà il concorso a premi "***Inventiamo una banconota***" rivolto alle primarie e secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie. Il concorso persegue

Coordinatore per i progetti nazionali: Carmina Laura Giovanna Pinto

202209230811_ A1.4_PN2223 Educazione finanziaria. Iniziative Banca d'Italia a.s. 2022_23 Proposte formative

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Via XXV Aprile, 19, 60125 Ancona - Codice IPA: m_pi

Pec: drma@postacert.istruzione.it – E-mail: direzione-marche@istruzione.it

Codice univoco per la fatturazione elettronica: YUSJ56 per la contabilità generale, DBOUR0 per quella ordinaria

Tel.: 071/22951-2295415 – CF: 80007610423

Sito internet: www.marche.istruzione.it



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche
Direzione Generale

l'obiettivo di innalzare il livello di cultura finanziaria degli studenti promuovendone l'avvicinamento a specifiche funzioni della Banca d'Italia. Gli studenti e gli insegnanti sono invitati a realizzare un bozzetto di una banconota "immaginaria" a partire da temi legati al denaro e al risparmio.

Gli istituti scolastici a cui appartengono le classi vincitrici riceveranno un contributo in denaro per il supporto e lo sviluppo delle attività didattiche; quest'anno il concorso si svolgerà nel secondo semestre dell'anno scolastico. Tutte le informazioni, comprese le scadenze per le iscrizioni saranno disponibili a breve sul sito della Banca d'Italia dedicato al concorso:

<https://premioscuola.bancaditalia.it/> .

Per informazioni le scuole potranno scrivere a premioperlascuola@bancaditalia.it
Quest'anno il ruolo di Filiale della Banca d'Italia capofila per la fase della selezione a livello interregionale (Marche – Umbria – Toscana) sarà svolto dalla Sede di Ancona.

3. Competizione “Generation Euro Student’s Award”

Concorso a premi promosso dalla Banca Centrale Europea (BCE) in collaborazione con alcune banche centrali dell'Eurozona, tra cui la Banca d'Italia. L'iniziativa è incentrata sulla simulazione di una decisione di politica monetaria del Consiglio Direttivo della BCE.

Per partecipare alla competizione gli studenti e le studentesse devono formare delle squadre. Tutte le squadre affrontano una fase preselettiva; quelle che la superano saranno poi chiamate a preparare un elaborato scritto e le tre migliori saranno ospitate a Roma dove concorrono per la vittoria nazionale presentando un proprio elaborato. La squadra vincitrice parteciperà a un viaggio premio presso al BCE insieme ai vincitori degli altri Paesi.

Alcuni aspetti organizzativi potranno variare in base all'evoluzione della situazione sanitaria: eventuali aggiornamenti saranno disponibili sulla versione italiana del sito www.generationeuro.eu.

Coordinatore per i progetti nazionali: Carmina Laura Giovanna Pinto

202209230811_ A1.4_PN2223 Educazione finanziaria. Iniziative Banca d'Italia a.s. 2022_23 Proposte formative

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Via XXV Aprile, 19, 60125 Ancona - Codice IPA: m_pi

Pec: drma@postacert.istruzione.it – E-mail: direzione-marche@istruzione.it

Codice univoco per la fatturazione elettronica: YUSJ56 per la contabilità generale, DBOUR0 per quella ordinaria

Tel.: 071/22951-2295415 – CF: 80007610423

Sito internet: www.marche.istruzione.it



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche
Direzione Generale

Possono partecipare gli studenti del biennio finale delle scuole secondarie di II grado.

4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). Offerta della Banca d'Italia per l'anno scolastico 2022/23

L'offerta di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) è parte integrante della collaborazione tra questa Direzione Generale –Ufficio Scolastico Regionale per le Marche e la Banca d'Italia Sede di Ancona. Per il corrente anno scolastico la sede di Ancona della Banca d'Italia nel **periodo gennaio-marzo 2023** offrirà **cinque percorsi** su profili riguardanti le diverse funzioni svolte dalla Banca d'Italia come riportato nel file allegato 202209230812 alla pag. 5 e di cui si allega documentazione informativa a supporto (file 202209230813).

In allegato si trasmette anche il Protocollo d'intesa tra Ministero dell'Istruzione e Banca d'Italia (file 202209230815) e la guida da seguire per richiedere i percorsi (file 202209230814).

IL DIRETTORE GENERALE

Marco Ugo Filisetti

Allegati n. 6 c.s.

ADESIONE PROGETTO BANCA D'ITALIA "Educazione finanziaria nelle scuole" _ PRIMARIE E SECONDARIE I GRADO – Edizione 2022-23

Avvertenze: Per ogni classe va indicata la sezione e il numero di studenti (INFORMAZIONE OBBLIGATORIA).	COMPILARE (una riga per classe) E SALVARE CON IL NOME DELL'ISTITUTO SCOLASTICO	IL MODULO VA RESTITUITO A: edufin.ancona@bancaditalia.it
---	--	--

	Istituto scolastico	Indirizzo della scuola (se la scuola ha più plessi indicare l'indirizzo del plesso dove si vuole venga spedito il materiale didattico). Nel caso di istituti comprensivi specificare se si tratta di primaria o secondaria I grado.	e-mail dell'istituto telefono - fax	Classe e Sezione	Numero alunni	N. GUIDE INSEGNANTI OCCORRENTI (collana "Tutti per uno. Economia per tutti")	Indicare il nome del docente referente del progetto Banca d'Italia (se disponibile) e il nome del/i docenti referenti delle singole classi (cognome e nome e indirizzo email personale, se disponibile)
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							

PER INFORMAZIONI SUL CONTENUTO DEL PROGETTO:

dott.ssa Sabrina Ferretti
Referente Marche progetto Banca d'Italia
'Educazione finanziaria nelle scuole'

Banca d'Italia - Sede di Ancona
tel. 071-2285272
sabrina.ferretti@bancaditalia.it
edufin.ancona@bancaditalia.it

MODULO DI ADESIONE PROGETTO BANCA D'ITALIA "Educazione finanziaria nelle scuole" _SECONDARIE II GRADO – Edizione 2022-23

Avvertenze: Per ogni classe va indicata la sezione e il numero di studenti (INFORMAZIONE OBBLIGATORIA).		COMPILARE (una riga per classe) E SALVARE CON IL NOME DELL'ISTITUTO SCOLASTICO				IL MODULO VA RESTITUITO A: edufin.ancona@bancaditalia.it	
	Istituto scolastico	Indirizzo della scuola (se la scuola ha più plessi indicare l'indirizzo del plesso dove si vuole venga spedito il materiale didattico)	e-mail dell'istituto telefono - fax	Classe Sezione	Numero alunni	N. GUIDE INSEGNANTI OCCORRENTI (collana "Tutti per uno. Economia per tutti")	Indicare il nome del docente referente del progetto Banca d'Italia (se disponibile) e il nome del/i docenti referenti singole classi (cognome e nome e indirizzo email personale , se disponibile)
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							

PER INFORMAZIONI SUL CONTENUTO DEL PROGETTO:

dott.ssa Sabrina Ferretti
Referente Marche progetto Banca d'Italia
'Educazione finanziaria nelle scuole'

Banca d'Italia - Sede di Ancona
tel. 071-2285272
sabrina.ferretti@bancaditalia.it
edufin.ancona@bancaditalia.it

OFFERTA DI PCTO A.S. 2022-23 PERCORSI ANCORA DISPONIBILI

Regione	Città (sede di lavoro)	Codice Percorso	Figura professionale	Titolo percorso	Breve descrizione del percorso	N. massimo studenti	Mese di presumibile svolgimento
ABRUZZO	L'Aquila	AQ01	Analisi di vigilanza	Sistema integrato di vigilanza nazionale ed europeo	La Banca d'Italia e la Cooperazione europea in materia di vigilanza bancaria. Contributo della rete alla vigilanza SSM (Oversight su LSI e Verifica Requisiti Esponenti Bancari – <i>Fit and Proper</i> -FAP). Analisi guidata della situazione aziendale di una Less Significant Institution e processo di verifica di requisiti di un esponente di una BCC anonimizzata (ora banca significant).	8	APRILE
ABRUZZO	L'Aquila	AQ02	Analisi economica / Politica monetaria / Mercati	Analisi di un fenomeno economico locale	Predisposizione di una breve nota sulla congiuntura economica regionale	8	NOVEMBRE
ABRUZZO	L'Aquila	AQ03	Analisi economica / Politica monetaria / Mercati	Analisi di un fenomeno economico locale	Predisposizione di una breve nota sulla congiuntura economica regionale	8	DICEMBRE
ABRUZZO	L'Aquila	AQ04	La Banca d'Italia sul territorio	L'attività di procurement in Banca d'Italia	Gestione simulata di un affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro: ricerca di mercato e predisposizione della determina a contrarre, richiesta dei preventivi, scelta del contraente e verifica dei requisiti, stipula del contratto.	8	MARZO
ABRUZZO	L'Aquila	AQ05	La Banca d'Italia sul territorio	L'attività di procurement in Banca d'Italia	Gestione simulata di un affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro: ricerca di mercato e predisposizione della determina a contrarre, richiesta dei preventivi, scelta del contraente e verifica dei requisiti, stipula del contratto.	8	APRILE
ABRUZZO	L'Aquila	AQ06	Circolazione monetaria / Servizi e strumenti di pagamento / Tesoreria dello Stato	Moneta e strumenti di pagamento alternativi al contante	Caratteristiche, peculiarità e rischi dei diversi strumenti di pagamento.	8	FEBBRAIO - MARZO
ABRUZZO	L'Aquila	AQ07	Educazione finanziaria / Tutela dei clienti	Conoscere la Banca d'Italia	Realizzazione di un prodotto (presentazione, brochure, video, infografiche, intervista, ecc.) per descrivere, con un linguaggio semplice, le funzioni che hanno un maggiore impatto sulla vita quotidiana dei cittadini, tra le molte che l'Istituto svolge a livello centrale ed attraverso la Rete delle Filiali.	8	NOVEMBRE - DICEMBRE
ABRUZZO	L'Aquila	AQ08	Educazione finanziaria / Tutela dei clienti	Analisi delle comunicazioni di trasparenza delle banche	Analisi simulata di un Foglio Informativo relativo a un conto corrente ordinario (nel Foglio Informativo sono stati inseriti alcuni errori)	8	MARZO
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	Bolzano	BZ02	Analisi economica / Politica monetaria / Mercati	Analisi di un fenomeno economico locale	Approfondire la conoscenza della realtà della Provincia autonoma di Bolzano attraverso un focus sul commercio estero. Preparazione di una presentazione pubblica.	12	GENNAIO - FEBBRAIO
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	Bolzano	BZ03	Educazione finanziaria / Tutela dei clienti	Conoscere la Banca d'Italia	Realizzazione di un prodotto (presentazione, brochure, video, infografiche, intervista, ecc.) per descrivere, con un linguaggio semplice, le funzioni che hanno un maggiore impatto sulla vita quotidiana dei cittadini, tra le molte che l'Istituto svolge a livello centrale ed attraverso la Rete delle Filiali.	12	FEBBRAIO - MARZO
CALABRIA	Catanzaro	CZ04	La Banca d'Italia sul territorio	Monitoraggio dell'impronta ecologica e degli impatti ambientali	Imparare a gestire il flusso di dati ambientali; renderli fruibili e comunicarli per creare cultura ambientale e consapevolezza.	12	APRILE
CALABRIA	Catanzaro	CZ05	Circolazione monetaria / Servizi e strumenti di pagamento / Tesoreria dello Stato	Progettare una campagna informativa sulle banconote	Strumento di pagamento alternativi al contante e fiducia del pubblico. Gli elementi di sicurezza; arte e mestieri nelle banconote; banconote false: come riconoscerle e cosa fare; elementi per una campagna informativa sulle banconote in euro; proposta di una campagna informativa per i propri coetanei attraverso un linguaggio innovativo e nuovi canali comunicativi.	12	MAGGIO
CALABRIA	Catanzaro	CZ06	Educazione finanziaria / Tutela dei clienti	Conoscere la Banca d'Italia	Realizzazione di un prodotto (presentazione, brochure, video, infografiche, intervista, ecc.) per descrivere, con un linguaggio semplice, le funzioni che hanno un maggiore impatto sulla vita quotidiana dei cittadini, tra le molte che l'Istituto svolge a livello centrale ed attraverso la Rete delle Filiali.	12	DICEMBRE
CALABRIA	Catanzaro	CZ07	Educazione finanziaria / Tutela dei clienti	Analisi delle comunicazioni di trasparenza delle banche	Gli studenti analizzeranno un prodotto bancario, studiandone la documentazione di trasparenza e valutandone la leggibilità e la comprensibilità; il progetto prevede anche il confronto tra diversi intermediari che offrono lo stesso prodotto.	12	FEBBRAIO
CALABRIA	Reggio Calabria	RC01	Circolazione monetaria / Servizi e strumenti di pagamento / Tesoreria dello Stato	Progettare una campagna informativa sulle banconote	La campagna informativa avrà ad oggetto il "ciclo del contante" - nelle fasi di produzione, gestione e distribuzione dei biglietti in euro - e le caratteristiche di sicurezza delle banconote insieme con le metodologie utili a verificarne l'autenticità e riconoscere i biglietti contraffatti.	12	MARZO
CALABRIA	Reggio Calabria	RC04	Educazione finanziaria / Tutela dei clienti	Analisi delle comunicazioni di trasparenza delle banche	Creazione di un <i>report</i> in cui a ciascuna banca è attribuito un rating complessivo (adeguato, parzialmente adeguato, inadeguato) dato dalla combinazione delle valutazioni sui singoli profili esaminati attraverso i siti internet e i fogli informativi.	12	FEBBRAIO
CALABRIA	Reggio Calabria	RC06	Educazione finanziaria / Tutela dei clienti	Conoscere la Banca d'Italia	Realizzazione di un prodotto (presentazione, brochure, video, infografiche, intervista, ecc.) per descrivere, con un linguaggio semplice, le funzioni che hanno un maggiore impatto sulla vita quotidiana dei cittadini, tra le molte che l'Istituto svolge a livello centrale ed attraverso la Rete delle Filiali.	12	FEBBRAIO
CAMPANIA	Napoli	NA04	Circolazione monetaria / Servizi e strumenti di pagamento / Tesoreria dello Stato	Progettare una campagna informativa sulle banconote	Strumento di pagamento e fiducia del pubblico; gli elementi di sicurezza; arte e mestieri nelle banconote; banconote false: come riconoscerle e cosa fare; elementi per una campagna informativa sulle banconote in euro; proposta di una campagna informativa per i propri coetanei: evoluzione innovativa e creativa del linguaggio giovanile e nuovi canali comunicativi.	12	GENNAIO - FEBBRAIO - MARZO
CAMPANIA	Napoli	NA07	Educazione finanziaria / Tutela dei clienti	Conoscere la Banca d'Italia	Realizzazione di un prodotto (presentazione, brochure, video, infografiche, intervista, ecc.) per descrivere, con un linguaggio semplice, le funzioni che hanno un maggiore impatto sulla vita quotidiana dei cittadini, tra le molte che l'Istituto svolge a livello centrale ed attraverso la Rete delle Filiali.	12	MARZO

CAMPANIA	Napoli	NA08	Educazione finanziaria / Tutela dei clienti	Analisi delle comunicazioni di trasparenza delle banche	Analisi di alcuni prodotti bancari/finanziari; studio della documentazione di trasparenza relativa; esame in gruppi circa la leggibilità e la comprensibilità; valutazione dell'impatto sul profilo reputazionale della banca; confronto tra canali tradizionali e canali online di offerta	12	GENNAIO - FEBBRAIO - MARZO
CAMPANIA	Napoli	NA10	Educazione finanziaria / Tutela dei clienti	Simulazione del processo decisionale di un collegio dell'Arbitro bancario finanziario (ABF)	Case studies trattati dall'ABF; lettura dei documenti e individuazione della normativa applicabile; redazione di relazioni sintetiche sui casi affrontati; confronto dei risultati con le decisioni effettivamente assunte dall'ABF.	12	GENNAIO - FEBBRAIO - MARZO
CAMPANIA	Napoli	NA11	Educazione finanziaria / Tutela dei clienti	Creazione di un'app di educazione finanziaria	Progettare e realizzare una app da condividere con i compagni che includa informazioni, statistiche e quiz su questioni finanziarie con possibili riferimenti al loro trattamento nella musica, nel cinema e nelle serie TV	12	GENNAIO - FEBBRAIO - MARZO
CAMPANIA	Salerno	SA01	Analisi di vigilanza	Analisi del rischio di credito	Ruolo delle banche nel sistema economico; simulazione dei soggetti della relazione creditizia ed esame della richiesta di fido; stipula del contratto e segnalazioni alla Vigilanza; gestione del rapporto e eventuali anomalie; confronto banca/Vigilanza	12	MARZO - APRILE
CAMPANIA	Salerno	SA03	Circolazione monetaria / Servizi e strumenti di pagamento / Tesoreria dello Stato	Progettare una campagna informativa sulle banconote	Strumento di pagamento e fiducia del pubblico; gli elementi di sicurezza; arte e mestieri nelle banconote; banconote false: come riconoscerle e cosa fare; elementi per una campagna informativa sulle banconote in euro; proposta di una campagna informativa per i propri coetanei: evoluzione innovativa e creativa del linguaggio giovanile e nuovi canali comunicativi.	12	FEBBRAIO - MARZO
CAMPANIA	Salerno	SA04	Educazione finanziaria / Tutela dei clienti	Economia comportamentale per coetanei	Raccogliere, tramite un questionario appositamente predisposto dagli studenti, elementi di conoscenza e di consapevolezza riguardanti i processi decisionali economici di coetanei.	12	APRILE
EMILIA ROMAGNA	Bologna	BO01	Analisi di vigilanza	Analisi economico-patrimoniale di un intermediario finanziario	Inquadramento della funzione di vigilanza sugli intermediari finanziari, introduzione al bilancio di esercizio e ai principali concetti di analisi economico-patrimoniale, rilevazione delle aree di criticità e individuazione dell'intervento di vigilanza più opportuno.	12	GENNAIO
EMILIA ROMAGNA	Bologna	BO03	Analisi economica / Politica monetaria / Mercati	Attribuzione del merito creditizio per fini di politica monetaria (ICAS)	Processo di analisi di tutti gli elementi, anche quelli di bilancio, delle aziende i cui prestiti possono essere stanziati in garanzia nelle operazioni di politica monetaria dell'Eurosistema	12	FEBBRAIO
EMILIA ROMAGNA	Bologna	BO05	Circolazione monetaria / Servizi e strumenti di pagamento / Tesoreria dello Stato	Moneta e strumenti di pagamento alternativi al contante	Sensibilizzare i ragazzi sulle caratteristiche, le peculiarità e i rischi dei diversi strumenti di pagamento.	12	MARZO
EMILIA ROMAGNA	Bologna	BO06	Circolazione monetaria / Servizi e strumenti di pagamento / Tesoreria dello Stato	Moneta e strumenti di pagamento alternativi al contante	Sensibilizzare i ragazzi sulle caratteristiche, le peculiarità e i rischi dei diversi strumenti di pagamento.	12	APRILE
EMILIA ROMAGNA	Bologna	BO07	Educazione finanziaria / Tutela dei clienti	Simulazione del processo decisionale di un collegio dell'Arbitro bancario finanziario (ABF)	Simulazione di un contenzioso davanti all'ABF su pagamenti fraudolenti (es. furti di bancomat o clonazione di carte di credito).	12	APRILE
EMILIA ROMAGNA	Bologna	BO09	Educazione finanziaria / Tutela dei clienti	Conoscere la Banca d'Italia	Realizzazione di un prodotto (presentazione, brochure, video, infografiche, intervista, ecc.) per descrivere, con un linguaggio semplice, le funzioni che hanno un maggiore impatto sulla vita quotidiana dei cittadini, tra le molte che l'Istituto svolge a livello centrale ed attraverso la Rete delle Filiali.	12	MARZO
EMILIA ROMAGNA	Piacenza	PC02	Educazione finanziaria / Tutela dei clienti	Conoscere la Banca d'Italia	Realizzazione di un prodotto (presentazione, brochure, video, infografiche, intervista, ecc.) per descrivere, con un linguaggio semplice, le funzioni che hanno un maggiore impatto sulla vita quotidiana dei cittadini, tra le molte che l'Istituto svolge a livello centrale ed attraverso la Rete delle Filiali.	12	APRILE
EMILIA ROMAGNA	Forlì	FO01	La Banca d'Italia sul territorio	L'amministrazione digitale di una banca centrale	Cogliere criticità e potenzialità dell'innovazione digitale nel rapporto tra cittadino e uffici pubblici.	12	MARZO - APRILE
EMILIA ROMAGNA	Forlì	FO02	Circolazione monetaria / Servizi e strumenti di pagamento / Tesoreria dello Stato	Moneta e strumenti di pagamento alternativi al contante	Il ciclo di vita del contante. Il ruolo della Banca d'Italia dalla realizzazione alla distruzione delle banconote. Rischi e vantaggi nell'uso delle banconote e degli altri strumenti di pagamento. Creazione di un mezzo di divulgazione per coetanei su questi temi.	12	MARZO
EMILIA ROMAGNA	Forlì	FO03	Circolazione monetaria / Servizi e strumenti di pagamento / Tesoreria dello Stato	Moneta e strumenti di pagamento alternativi al contante	Il ciclo di vita del contante. Il ruolo della Banca d'Italia dalla realizzazione alla distruzione delle banconote. Rischi e vantaggi nell'uso delle banconote e degli altri strumenti di pagamento. Creazione di un mezzo di divulgazione per coetanei su questi temi.	12	APRILE
EMILIA ROMAGNA	Forlì	FO04	Educazione finanziaria / Tutela dei clienti	Analisi delle comunicazioni di trasparenza delle banche	Analisi dell'informativa di trasparenza relativa ad alcuni servizi di pagamento, con illustrazione delle principali caratteristiche di tali servizi. Focus su: conto di pagamento; conto di base; portabilità e chiusura; minacce informatiche, frodi e sistemi di tutela della clientela.	12	FEBBRAIO - MARZO
EMILIA ROMAGNA	Forlì	FO05	Educazione finanziaria / Tutela dei clienti	Conoscere la Banca d'Italia	Realizzazione di un prodotto (presentazione, brochure, video, infografiche, intervista, ecc.) per descrivere, con un linguaggio semplice, le funzioni che hanno un maggiore impatto sulla vita quotidiana dei cittadini, tra le molte che l'Istituto svolge a livello centrale ed attraverso la Rete delle Filiali.	12	GENNAIO - FEBBRAIO
FRIULI VENEZIA GIULIA	Trieste	TS02	Analisi di vigilanza	Sistema integrato di vigilanza nazionale ed europeo	Introduzione al MVU ed esame di casi relativi a un gruppo bancario cross-border per studiarne l'esposizione a diversi rischi e i punti di debolezza aziendale.	9	MARZO
FRIULI VENEZIA GIULIA	Trieste	TS03	Educazione finanziaria / Tutela dei clienti	Analisi delle comunicazioni di trasparenza delle banche	Analisi della documentazione di trasparenza relativa ad alcuni prodotti bancari/finanziari di un intermediario	8	FEBBRAIO
FRIULI VENEZIA GIULIA	Trieste	TS05	Circolazione monetaria / Servizi e strumenti di pagamento / Tesoreria dello Stato	Progettare una campagna informativa sulle banconote	Far conoscere le caratteristiche di sicurezza delle banconote, le azioni da intraprendere se si ha il sospetto di banconote false; trasmissione delle conoscenze alle generazioni più giovani.	6	MARZO

LAZIO	Roma	RM02	La Banca d'Italia sul territorio	Strumenti di analisi e controllo della gestione aziendale	Elaborazione di un budget regionale necessario per raggiungere gli obiettivi indicati dai vertici aziendali e che deve tenere conto ex-ante dei costi fissi e dei costi variabili, dei fattori esterni e delle informazioni fornite dagli altri comparti aziendali.	6	FEBBRAIO
LAZIO	Roma	RM07	Educazione finanziaria / Tutela dei clienti	Simulazione del processo decisionale di un collegio dell'Arbitro bancario finanziario (ABF)	Case studies trattati dall'ABF; lettura dei documenti e individuazione della normativa applicabile; redazione di una relazione sintetica sul caso affrontato; presentazione e discussione dei lavori in riunione plenaria; confronto dei risultati con le decisioni effettivamente assunte dall'ABF.	12	GENNAIO - FEBBRAIO
LAZIO	Roma	RM10	La Banca d'Italia sul territorio	L'operatività di una Filiale della Banca d'Italia (compiti istituzionali e servizi alla collettività)	Analizzare i servizi che la Banca d'Italia offre alla cittadinanza. Realizzare una serie di video-tutorial in cui simulare la richiesta e l'erogazione dei servizi e delle informazioni presso una filiale della Banca.	12	FEBBRAIO - MARZO
LAZIO	Roma	RM13	Biblioteca / Prodotti editoriali / Comunicazione istituzionale	Il processo editoriale di una pubblicazione economico - finanziaria	Revisione editoriale di un documento di media complessità possibilmente connesso con l'indirizzo scolastico degli studenti. Partendo da regole stilistiche predefinite, saranno sviluppate: analisi linguistica del testo; discussione dei contenuti; introduzione alle risorse online per la scrittura e descrizione delle loro funzionalità.	6	GENNAIO - FEBBRAIO
LAZIO	Roma	RM15	Circolazione monetaria / Servizi e strumenti di pagamento / Tesoreria dello Stato	Pianificazione e controllo della produzione delle banconote	Produzione delle banconote: gli indicatori di prestazione dello stabilimento produttivo": le caratteristiche principali della realtà industriale in cui vengono prodotte le banconote; gli indicatori di prestazione (KPI), strumento per misurare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.	10	MARZO - APRILE - MAGGIO
LAZIO	Roma	RM16	Circolazione monetaria / Servizi e strumenti di pagamento / Tesoreria dello Stato	Progettare una campagna informativa sulle banconote	Realizzare un'indagine statistica sulla partecipazione degli istituti scolastici al Premio per la scuola Banca d'Italia-Ministero Istruzione "Inventiamo una banconota" dalla prima edizione del 2013 ad oggi.	10	MARZO - APRILE - MAGGIO
LAZIO	Roma	RM19	La Banca d'Italia sul territorio	L'attività di procurement in BI: gestione simulata di una procedura di gara	Gestione simulata di una gara pubblica: predisposizione e verifica della documentazione a supporto delle varie fasi della procedura, valutazione delle offerte, analisi dei problemi che possono insorgere durante la fase di affidamento.	6	APRILE - MAGGIO
LAZIO	Roma	RM20	Biblioteca / Prodotti editoriali / Comunicazione istituzionale	L'organizzazione di un evento	La comunicazione istituzionale della Banca passa non solo attraverso messaggi e indirizzi espliciti, ma anche attraverso lo stile e il modo con cui sono organizzati gli eventi istituzionali che la riguardano.	6	MARZO - APRILE
LAZIO	Roma	RM22	La Banca d'Italia sul territorio	L'attività di compravendita di immobili: gestione simulata di una compravendita immobiliare	L'attività di compravendita di immobili: gestione simulata di una compravendita immobiliare. Un case-study per illustrare i diversi profili legati all'attività, che include un'analisi delle varie fasi del processo e delle criticità che possono insorgere.	8	APRILE - MAGGIO
LAZIO	Roma	RM23	Analisi economica / Politica monetaria / Mercati	Il gestore dei rischi finanziari nel contesto della finanza sostenibile	Gli sviluppi di un portafoglio di investimento nell'arco di un determinato orizzonte temporale. Si valuterà il rispetto dei limiti assegnati al portafoglio, se ne calcolerà il rendimento e si misurerà il profilo di sostenibilità del loro investimento.	12	MARZO - APRILE
LAZIO	Roma	RM24	Circolazione monetaria / Servizi e strumenti di pagamento / Tesoreria dello Stato	Il mestiere di Tesoriere dello Stato	Il processo di analisi e previsione del fabbisogno del settore statale. Determinazione degli impatti delle disposizioni contenute nella legge di bilancio sul fabbisogno del settore statale (FSS), attraverso l'analisi economica e giuridica della stessa.	12	APRILE
LAZIO	Roma	RM28	Educazione finanziaria / Tutela dei clienti	Il sistema finanziario e il cittadino	Partendo da una mappa tecnico-geografica del sistema finanziario europeo si arriva a disegnare una rete di soggetti, funzioni e obiettivi che, insieme, costituiscono l'ossatura del sistema finanziario	12	MARZO
LAZIO	Roma	RM29	La Banca d'Italia sul territorio	Compliance per l'etica e prevenzione della corruzione	Gli impatti della corruzione sul sistema economico e sociale, sul sistema di prevenzione dei fenomeni corruttivi delineato dalla legge n. 190/2012 e sui principali strumenti di contrasto della corruzione. Analisi di case studies e proposte di misure preventive da adottare.	8	MAGGIO - GIUGNO
LAZIO	Roma	RM30	La Banca d'Italia sul territorio	Il trattamento dei dati personali. Il ruolo di tutela e garanzia del Responsabile protezione dati	Il trattamento dei dati personali nelle attività svolte dalla Banca d'Italia nel contesto della cornice giuridica nazionale e internazionale di tutela della privacy, anche mediante esempi di simulazione. Si concluderà con un elaborato a cura degli studenti partecipanti.	12	MARZO - APRILE
LAZIO	Roma	RM32	Biblioteca / Prodotti editoriali / Comunicazione istituzionale	Il mestiere di archivist/bibliotecario	Il progetto intende offrire una panoramica dell'attività di gestione di una biblioteca giuridica, in cui le collezioni librerie – in massima parte cartacee – sono oggi affiancate da un numero sempre crescente di materiali digitali, con un focus sui servizi di riferimento per l'utenza (prestito, consultazione, document delivery, consulenza bibliografica)	12	MARZO - APRILE
LAZIO	Roma	RM33	Biblioteca / Prodotti editoriali / Comunicazione istituzionale	Comunicazione istituzionale	Un percorso di formazione svolto interamente in lingua inglese che evidenzia l'importanza del lavoro della Divisione Servizi Linguistici e l'uso della lingua inglese nel contesto di un evento comunicativo importante del vertice della Banca.	6	GIUGNO
LAZIO	Roma	RM34	Analisi di vigilanza	Sistema integrato di vigilanza nazionale ed europeo	i) Inquadramento dell'attività di vigilanza nel contesto del Meccanismo di Vigilanza Unico ii) "Cassetta degli attrezzi" del supervisore iii) Introduzione alla valutazione annuale delle banche iv) Casi di studio (adeguatezza patrimoniale e/o della liquidità, rischio di credito, business model, governance).	12	OTTOBRE - NOVEMBRE - DICEMBRE
LAZIO	Roma	RM35	Analisi di vigilanza	Analisi del rischio di credito	i) Rischio di credito e attori principali; ii) Simulare una relazione creditizia (cliente, banca, vigilanza); iii) Confronto banca/vigilanza, gestione del rapporto creditizio e analisi rischio di credito; iv) Come gestire difficoltà finanziarie del cliente o eventi imprevisti, ad es. Covid-19 (moratorie)	12	GENNAIO - FEBBRAIO
LAZIO	Roma	RM37	Analisi di Vigilanza	La vigilanza della Banca d'Italia sugli Organismi di autoregolamentazione	Il mercato <i>retail</i> della distribuzione dei prodotti creditizi, il mercato delle garanzie ed il ruolo dei confidi. Il ruolo degli intermediari creditizi e delle autorità di supervisione (Organismo Agenti e Mediatori, Organismo dei Confidi Minori, Banca d'Italia).	12	MARZO - APRILE

LAZIO	Roma	RM38	Analisi di Vigilanza	Sistema integrato di vigilanza nazionale ed europeo	Il percorso prevede giornate di approfondimento sulle attività di vigilanza svolte dalla Banca d'Italia anche in ambito europeo, con un focus su digitalizzazione, sostenibilità finanziaria e prevenzione del riciclaggio di proventi illeciti. Tali approfondimenti verranno illustrati attraverso le testimonianze dei colleghi della Banca d'Italia, anche all'estero.	12	APRILE - MAGGIO
LAZIO	Roma	RM39	Analisi di Vigilanza	Analisi di vigilanza in relazione alla finanza verde	Il ruolo del sistema finanziario e le attività svolte dalla Banca d'Italia e dalle Istituzioni internazionali (tra gli altri G20, Commissione Europea, Network for Greening the Financial System) nel percorso di raggiungimento degli obiettivi sanciti dagli accordi di Parigi sul clima.	12	APRILE - MAGGIO
LAZIO	Roma	RM40	Biblioteca / Prodotti editoriali / Comunicazione istituzionale	Comunicazione istituzionale	Partendo dalla riflessione su quali informazioni i cittadini si aspettano di ricevere da un'Istituzione come la Banca d'Italia, esploreremo i canali social ed approderemo all'impostazione di una campagna di comunicazione social su un tema della Banca d'Italia attraverso parole, video, immagini infografiche.	10	MARZO - APRILE
LAZIO	Roma	RM41	Biblioteca / Prodotti editoriali / Comunicazione istituzionale	Comunicazione istituzionale	Come vengono recepite, raccontate e commentate dai mezzi di comunicazione le posizioni, l'operato e le attività della Banca d'Italia? Analizzeremo la condotta più indicata per attivare relazioni collaborative con i giornalisti mantenendo sempre la giusta distanza professionale e studiandone poi il risultato nei prodotti giornalistici pubblicati.	10	MARZO - APRILE
LAZIO	Roma	RM42	Biblioteca / Prodotti editoriali / Comunicazione istituzionale	Comunicazione istituzionale	La campagna di comunicazione per immagini (ad es. video o infografiche) - conoscenze e competenze tecniche e organizzative	6	MARZO - APRILE
LAZIO	Roma	RM43	Biblioteca / Prodotti editoriali / Comunicazione istituzionale	Comunicazione istituzionale	Elaborare una proposta di piano di comunicazione della Relazione sulla gestione e sulle attività della Banca d'Italia del 31 maggio, con format e canali innovativi adatti a un pubblico giovane	12	APRILE
LAZIO	Roma	RM44	Biblioteca / Prodotti editoriali / Comunicazione istituzionale	Comunicazione istituzionale	Nell'ambito della comunicazione della Banca d'Italia sulle proprie funzioni rivolta alle cittadine e ai cittadini, elaborare una proposta di organizzazione di un evento (online/in presenza/ibrido) destinato a giovani studenti e studentesse e il relativo piano di divulgazione, .	12	APRILE
LAZIO	Roma	RM45	Biblioteca / Prodotti editoriali / Comunicazione istituzionale	Il mestiere di archivista/bibliotecario	L'archivista storico: una professione per la tutela dei beni culturali. Il metodo storico per le fonti d'archivio, i criteri di ordinamento, le diverse tipologie di fonti, gli strumenti di inventariazione elettronica e la schedatura delle carte d'archivio. Consigliato per chi è interessato allo studio della storia e alla conservazione dei beni culturali.	12	MARZO - APRILE - MAGGIO
LAZIO	Roma	RM47	La Banca d'Italia sul territorio	Welfare aziendale e iniziative di benessere nelle organizzazioni	Il contributo del welfare in azienda nell'ambito della gestione delle risorse umane	10	MARZO - APRILE
LAZIO	Roma	RM49	La Banca d'Italia sul territorio	Obblighi fiscali della Banca d'Italia - Le imposte societarie	Il percorso mira a gettare le prime basi per comprendere ed interpretare l'imposizione diretta delle attività economiche degli organismi d'impresa, collocando al contempo la Banca d'Italia nel contesto dell'Eurosistema e del sistema tributario nazionale.	6	APRILE
LAZIO	Roma	RM51	La Banca d'Italia sul territorio	Monitoraggio dell'impronta ecologica e degli impatti ambientali	Progettazione di una indagine campionaria sugli spostamenti casa-scuola; ricerca di dati dell'edificio scolastico, organizzazione in una base dati interna ed elaborazione di indicatori ambientali; relazione sull'impronta ecologica in termini di emissioni di CO2; Progettazione di una campagna di diffusione della cultura ambientale nella scuola.	12	GENNAIO - FEBBRAIO - MARZO
LAZIO	Roma	RM52	La Banca d'Italia sul territorio	Strumenti di analisi e controllo della gestione aziendale	Introduzione agli strumenti di analisi e progettazione organizzativa. Gli studenti lavoreranno su un caso aziendale, analizzando dati e processi di lavoro e ideando diverse soluzioni organizzative con un piano di interventi, risorse e costi. Il progetto sarà presentato e discusso in una riunione conclusiva.	10	GENNAIO - FEBBRAIO - MARZO
LAZIO	Roma	RM53	La Banca d'Italia sul territorio	Strumenti di analisi e controllo della gestione aziendale	I sistemi di pianificazione e di controllo di gestione e agli strumenti metodologici di supporto. Ideazione di un «Piano strategico» dell'istituto scolastico di appartenenza (attraverso le fasi di analisi di scenario, individuazione degli obiettivi strategici, definizione di piani di azione e di indicatori di risultato); definizione di una policy di budget coerente con le priorità strategiche.	12	GIUGNO
LAZIO	Roma	RM54	Educazione finanziaria / Tutela dei clienti	Educazione finanziaria e autoimprenditorialità	Introduzione alla (auto)imprenditorialità, intesa come propensione allo sviluppo individuale, basato su competenze trasversali e specifiche della gestione aziendale. Gli studenti proveranno a rendere concreta un'idea imprenditoriale nel campo della educazione finanziaria con analisi di scenario, individuazione degli obiettivi, definizione di piani di azione e di indicatori di risultato.	12	MAGGIO - GIUGNO
LAZIO	Roma	RM55	La Banca d'Italia sul territorio	Le funzioni della Banca d'Italia attraverso la lettura del bilancio	Il percorso ha l'obiettivo di far conoscere le funzioni di una banca centrale attraverso la lettura del bilancio, concentrandosi sulle voci principali di: politica monetaria e circolazione. Gli studenti effettueranno l'analisi e predisporranno una presentazione del loro lavoro.	10	MARZO
LAZIO	Roma	RM56	La Banca d'Italia sul territorio	La progettazione di iniziative di awareness in tema di cyber security	Progettare una campagna di sensibilizzazione per coetanei sulle caratteristiche e le peculiarità della cyber security	10	MARZO - APRILE
LAZIO	Roma	RM57	La Banca d'Italia sul territorio	L'amministrazione digitale in una banca centrale	Simulare una richiesta di donazione dispositivi informatici da parte di una scuola, disegnarne il framework e preparare tecnicamente le postazioni di lavoro per il successivo rilascio	12	FEBBRAIO
LIGURIA	Genova	GE05	Circolazione monetaria / Servizi e strumenti di pagamento / Tesoreria dello Stato	Moneta e strumenti di pagamento alternativi al contante	Gli studenti, dopo avere esaminato le principali informazioni necessarie per un utilizzo appropriato degli strumenti di pagamento avanzati (opzioni, gestione, cautele), realizzeranno un prodotto di divulgazione delle informazioni apprese (presentazione, video, Kahoot) da utilizzare a beneficio dei propri compagni di scuola.	12	MAGGIO

OFFERTA DI PCTO A.S. 2022-23 PERCORSI ANCORA DISPONIBILI

MARCHE	Ancona	AN01	Analisi economica / Politica monetaria / Mercati	Statistiche per l'analisi economica	Strumenti di statistica descrittiva, utilizzabili in svariati ambiti. I concetti trasmessi saranno accompagnati da esempi illustrativi. Analisi di un fenomeno economico (es. consumi, investimenti, esportazioni) e presentazione in pubblico dei risultati. Consigliato a studenti motivati ad approfondire argomenti di matematica. Non richiede specifiche conoscenze pregresse.	6	FEBBRAIO
MARCHE	Ancona	AN02	La Banca d'Italia sul territorio	Monitoraggio dell'impronta ecologica e degli impatti ambientali	Differenze tra impronta ecologica e impatto ambientale; approccio LCA; livelli di azione contro i cambiamenti climatici; incontro con tecnico locale; analisi di impatto ambientale su diversi scenari.	12	GENNAIO
MARCHE	Ancona	AN03	La Banca d'Italia sul territorio	L'amministrazione digitale di una banca centrale	Illustrazione cambiamenti nel mondo tecnologico e digitale ultimi 15 anni. Criticità del rapporto con l'utenza, riservatezza e privacy, gestione attese, sistema di feedback. Illustrazione dei processi di lavoro e realizzazione di un processo di lavoro per la istituzione di uno sportello digitale.	12	FEBBRAIO
MARCHE	Ancona	AN04	Circolazione monetaria / Servizi e strumenti di pagamento / Tesoreria dello Stato	Progettare una campagna informativa sulle banconote	Strumento di pagamento e fiducia del pubblico; gli elementi di sicurezza; arte e mestieri nelle banconote; banconote false: come riconoscerle e cosa fare; elementi per una campagna informativa sulle banconote in euro; evoluzione innovativa e creativa del linguaggio giovanile e nuovi canali comunicativi.	12	MARZO
MOLISE	Campobasso	CB02	Analisi economica / Politica monetaria / Mercati	Esame di un fenomeno economico locale	I flussi turistici e l'offerta ricettiva in Molise. Il percorso si propone di analizzare i dati di fonte Istat sull'andamento degli arrivi e delle presenze turistiche in Molise negli anni più recenti e di mettere in evidenza le caratteristiche strutturali dell'offerta ricettiva regionale.	12	DICEMBRE
MOLISE	Campobasso	CB04	La Banca d'Italia sul territorio	L'attività di procurement in Banca d'Italia	Gestione simulata di una gara pubblica: predisposizione e verifica della documentazione, supporto delle varie fasi della procedura, valutazione delle offerte, analisi dei problemi che possono insorgere durante la fase di affidamento.	12	MARZO
PUGLIA	Bari	BA01	Analisi di Vigilanza	Analisi del rischio di credito	Ruolo delle banche nel sistema economico; simulazione dei soggetti della relazione creditizia ed esame della richiesta di fido; stipula del contratto e segnalazioni alla Vigilanza; gestione del rapporto e eventuali anomalie; confronto banca/Vigilanza	10	FEBBRAIO - MARZO
PUGLIA	Foggia	FG01	Educazione finanziaria / Tutela dei clienti	Conoscere la Banca d'Italia	Realizzazione di un prodotto (presentazione, brochure, video, infografiche, intervista, ecc.) per descrivere, con un linguaggio semplice, le funzioni che hanno un maggiore impatto sulla vita quotidiana dei cittadini, tra le molte che l'Istituto svolge a livello centrale ed attraverso la Rete delle Filiali.	8	GENNAIO - FEBBRAIO - MARZO
SARDEGNA	Cagliari	CA01	Analisi economica / Politica monetaria / Mercati	Esame di un fenomeno economico locale	Approfondire la conoscenza della realtà regionale attraverso un focus sull'analisi del mercato del lavoro della Sardegna.	8	NOVEMBRE
SARDEGNA	Cagliari	CA02	Analisi economica / Politica monetaria / Mercati	Esame di un fenomeno economico locale	Approfondire la conoscenza della realtà regionale attraverso un focus sull'analisi del mercato del lavoro della Sardegna.	8	GENNAIO
SARDEGNA	Cagliari	CA03	La Banca d'Italia sul territorio	Strumenti di analisi e controllo della gestione aziendale	Introduzione al controllo di gestione aziendale, con particolare riferimento al caso della banca centrale (legame tra pianificazione, contabilità analitica e contabilità generale nel quadro di un sistema informativo integrato per assicurare efficacia ed efficienza all'azione). Realizzazione della versione definitiva della relazione di budget con analisi degli scostamenti a consuntivo e relazione sui costi ai fini di controllo della gestione.	12	FEBBRAIO
SARDEGNA	Cagliari	CA05	Circolazione monetaria / Servizi e strumenti di pagamento / Tesoreria dello Stato	Progettare una campagna informativa sulle banconote	Strumento di pagamento e fiducia del pubblico; gli elementi di sicurezza; arte e mestieri nelle banconote; banconote false: come riconoscerle e cosa fare; proposta di una campagna informativa sulle banconote in euro per i propri coetanei: evoluzione innovativa e creativa del linguaggio giovanile e nuovi canali comunicativi.	12	MARZO
SARDEGNA	Cagliari	CA07	Educazione finanziaria / Tutela dei clienti	Analisi delle comunicazioni di trasparenza delle banche	Analisi di alcuni prodotti bancari/finanziari; studio della documentazione di trasparenza relativa; esame in gruppi circa la leggibilità e la comprensibilità; valutazione dell'impatto sul profilo reputazionale della banca; confronto tra canali tradizionali e canali online di offerta	8	FEBBRAIO
SARDEGNA	Cagliari	CA08	Educazione finanziaria / Tutela dei clienti	Progettazione di strumenti didattici di educazione finanziaria (peer education)	Migliorare la cultura finanziaria degli studenti attraverso la progettazione di strumenti didattici coerenti con le caratteristiche dei target prescelti (ad esempio esperienza, gioco, comunicazione, simulatori)	8	MARZO
SARDEGNA	Sassari	SS01	Circolazione monetaria / Servizi e strumenti di pagamento / Tesoreria dello Stato	Moneta e strumenti di pagamento alternativi al contante	Progettare una campagna di sensibilizzazione per coetanei sul ruolo, le caratteristiche, le peculiarità e i rischi dei diversi strumenti di pagamento.	10	MARZO
SICILIA	Palermo	PA10	Educazione finanziaria / Tutela dei clienti	Simulazione del processo decisionale di un collegio dell'Arbitro bancario finanziario (ABF)	Case studies trattati dall'ABF; lettura dei documenti e individuazione della normativa applicabile; redazione di una relazione sintetica sul caso; condivisione e confronto dei risultati con le decisioni effettivamente assunte dall'ABF.	10	FEBBRAIO - MARZO
SICILIA	Palermo	PA11	Educazione finanziaria / Tutela dei clienti	Simulazione del processo decisionale di un collegio dell'Arbitro bancario finanziario (ABF)	Case studies trattati dall'ABF; lettura dei documenti e individuazione della normativa applicabile; redazione di una relazione sintetica sul caso; condivisione e confronto dei risultati con le decisioni effettivamente assunte dall'ABF.	10	FEBBRAIO - MARZO
TOSCANA	Firenze	FI03	Analisi economica / Politica monetaria / Mercati	Attribuzione del merito creditizio per fini di politica monetaria (ICAS)	Analisi di tutti gli elementi conoscitivi (in primis bilancio) delle aziende i cui prestiti possono essere stanziati in garanzia nelle operazioni di politica monetaria dell'Eurosistema	12	GENNAIO
TOSCANA	Firenze	FI06	Educazione finanziaria / Tutela dei clienti	Analisi delle comunicazioni di trasparenza delle banche	Analisi di alcuni siti internet di banche/intermediari finanziari e di prodotti bancari/finanziari e studio della documentazione di trasparenza relativa; gli studenti esamineranno i profili di fruibilità dei siti e di leggibilità e di comprensibilità della documentazione; cenni alla valutazione dell'impatto sul profilo reputazionale.	12	MARZO - APRILE
TOSCANA	Firenze	FI08	Educazione finanziaria / Tutela dei clienti	Economia comportamentale per coetanei	Creazione di un questionario per la valutazione del grado di alfabetizzazione finanziaria dei coetanei; somministrazione del questionario ad un campione di ragazzi dell'Istituto; analisi e report dei risultati.	8	APRILE

OFFERTA DI PCTO A.S. 2022-23 PERCORSI ANCORA DISPONIBILI

TOSCANA	Firenze	FI09	Educazione finanziaria / Tutela dei clienti	Educazione finanziaria attraverso i classici della letteratura	Individuare temi chiave di educazione finanziaria mediante l'analisi di favole classiche e moderne, realizzare una presentazione e una bozza di spot promozionale di educazione finanziaria per coetanei basato sul contenuto della favola.	12	APRILE
TOSCANA	Arezzo	AR02	Circolazione monetaria / Servizi e strumenti di pagamento / Tesoreria dello Stato	Progettare una campagna informativa sulle banconote	Ideare/progettare un mezzo informativo efficace (anche attraverso strumenti informatici) per sensibilizzare i coetanei/la comunità locale a prestare attenzione alle banconote, guardarle con occhi diversi per ri-scoprirle non solo nella funzione di coriacei strumenti di pagamento, ma anche nel concentrato di arte e tecnologia che inglobano, segno tangibile della cittadinanza europea.	12	GENNAIO - FEBBRAIO
TOSCANA	Livorno	LI01	La Banca d'Italia sul territorio	L'operatività di una Filiale della Banca d'Italia (compiti istituzionali e servizi alla collettività)	Servizi all'utenza: la gestione degli accessi alla Centrale dei Rischi e alla Centrale di Allarme Interbancaria, nonché degli strumenti di tutela del cittadino (esposto, ricorso all'ABF).	12	MARZO
TOSCANA	Livorno	LI02	La Banca d'Italia sul territorio	Monitoraggio dell'impronta ecologica e degli impatti ambientali	Impronta ecologica nel quotidiano esercizio delle funzioni segretariali e operativo contabili. Individuazione di strumenti di monitoraggio e valutazione finalizzati a promuovere la cultura ambientale.	12	MAGGIO
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	Trento	TN01	Analisi di vigilanza	Analisi del rischio di credito	Ruolo delle banche nel sistema economico; simulazione dei soggetti della relazione creditizia ed esame della richiesta di fido; stipula del contratto e segnalazioni alla Vigilanza; gestione del rapporto e eventuali anomalie; confronto banca/Vigilanza	12	APRILE
VALLE D'AOSTA	Aosta	AO01	Analisi economica / Politica monetaria / Mercati	Esame di un fenomeno economico locale	Analisi delle strategie per la sostenibilità ambientale adottate dalle imprese valdostane attraverso la condivisione di metodi e strumenti di lavoro. Breve report sulle evidenze del censimento Istat sulle strategie delle imprese per la sostenibilità ambientale	12	FEBBRAIO
VALLE D'AOSTA	Aosta	AO02	Educazione finanziaria / Tutela dei clienti	Educazione finanziaria attraverso i classici della letteratura	Individuazione di temi economici (quali reddito e pianificazione, gestione del risparmio, indebitamento, bias comportamentali) partendo dall'esame di classici della letteratura. Progettazione di una campagna di sensibilizzazione su temi di educazione finanziaria tramite testi letterari.	12	MARZO
VENETO	Padova	PD01	Circolazione monetaria / Servizi e strumenti di pagamento / Tesoreria dello Stato	Progettare una campagna informativa sulle banconote	Strumenti di pagamento e fiducia del pubblico; gli elementi di sicurezza; banconote false: come riconoscerle e cosa fare; elementi per una campagna informativa sulle banconote in euro.	6	APRILE
VENETO	Padova	PD02	Educazione finanziaria / Tutela dei clienti	Conoscere la Banca d'Italia	Realizzazione di un prodotto (presentazione, brochure, video, infografiche, intervista, ecc.) per descrivere, con un linguaggio semplice, le funzioni che hanno un maggiore impatto sulla vita quotidiana dei cittadini, tra le molte che l'Istituto svolge a livello centrale ed attraverso la Rete delle Filiali.	6	MARZO
VENETO	Venezia	VE01	Analisi di Vigilanza	Analisi del rischio di credito	Ruolo delle banche nel sistema economico; simulazione dei soggetti della relazione creditizia ed esame della richiesta di fido; stipula del contratto e segnalazioni alla Vigilanza; gestione del rapporto e eventuali anomalie; confronto banca/Vigilanza	6	FEBBRAIO
VENETO	Venezia	VE02	Analisi economica / Politica monetaria / Mercati	Esame di un fenomeno economico locale	Redazione di una nota economica su alcuni aspetti del mercato immobiliare (compravendite) e delle scelte in tema di mutui da parte delle famiglie venete sulla base dei documenti già disponibili e delle informazioni presenti nella Base Dati Statistica della Banca d'Italia. Riservato a scuole con presenza di studenti non vedenti o ipovedenti	6	GENNAIO
VENETO	Venezia	VE03	Analisi economica / Politica monetaria / Mercati	Esame di un fenomeno economico locale	Redazione di una nota economica sulle scelte di portafoglio delle famiglie venete sulla base dei documenti già disponibili e delle informazioni presenti nella Base Dati Statistica della Banca d'Italia	6	GENNAIO
VENETO	Venezia	VE04	Circolazione monetaria / Servizi e strumenti di pagamento / Tesoreria dello Stato	Moneta e strumenti di pagamento alternativi al contante	Creare un prodotto di comunicazione per sensibilizzare al ruolo alle caratteristiche alle peculiarità e ai rischi dei diversi strumenti di pagamento	6	APRILE - MAGGIO
VENETO	Verona	VR02	La Banca d'Italia sul territorio	L'amministrazione digitale in una banca centrale	Cogliere criticità e potenzialità dell'innovazione digitale nel rapporto tra cittadino e uffici pubblici	8	GENNAIO
VENETO	Verona	VR03	Biblioteca / Prodotti editoriali / Comunicazione istituzionale	L'organizzazione di un evento	Esperienza di comunicazione istituzionale della Banca d'Italia, anche attraverso lo stile e il modo con cui sono organizzati gli eventi istituzionali che la riguardano	8	MARZO
VENETO	Verona	VR04	Circolazione monetaria / Servizi e strumenti di pagamento / Tesoreria dello Stato	Moneta e strumenti di pagamento alternativi al contante	Sensibilizzare i ragazzi sul ruolo, le caratteristiche, le peculiarità e i rischi dei diversi strumenti di pagamento e creare un prodotto di comunicazione sull'argomento.	8	MARZO
VENETO	Verona	VR06	Educazione finanziaria / Tutela dei clienti	Educazione finanziaria attraverso i classici della letteratura	Identificazione dei temi di educazione finanziaria presenti nei classici della letteratura italiana, inglese e francese e realizzazione di una presentazione per i coetanei	9	MARZO

Figure professionali dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO

ANNO SCOLASTICO 2022 -2023

Introduzione

La Banca d'Italia è la banca centrale della Repubblica italiana; è un istituto di diritto pubblico, regolato da norme nazionali ed europee. È parte integrante dell'Eurosistema, composto dalle banche centrali nazionali dell'area dell'euro e dalla Banca centrale europea. L'Eurosistema e le banche centrali degli Stati membri dell'Unione europea che non hanno adottato l'euro compongono il Sistema europeo di banche centrali.

La Banca d'Italia persegue finalità d'interesse generale nel settore monetario e finanziario: il mantenimento della stabilità dei prezzi, obiettivo principale dell'Eurosistema in conformità al Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea; la stabilità e l'efficienza del sistema finanziario, in attuazione del principio della tutela del risparmio sancito dalla Costituzione (Art. 47 – La Repubblica incoraggia e tutela il risparmio in tutte le sue forme; disciplina, coordina e controlla l'esercizio del credito), e gli altri compiti ad essa affidati dall'ordinamento nazionale.

In Europa, la Banca d'Italia è l'autorità nazionale competente nell'ambito del Meccanismo di vigilanza unico (*Single Supervisory Mechanism*, SSM) sulle banche ed è autorità nazionale di risoluzione nell'ambito del Meccanismo di risoluzione unico (*Single Resolution Mechanism*, SRM) delle banche e delle società di intermediazione mobiliare.

L'assetto funzionale e di governo della Banca riflette l'esigenza di tutelarne rigorosamente l'indipendenza da condizionamenti esterni, presupposto essenziale per svolgere con efficacia l'azione istituzionale.

Le normative nazionali ed europee garantiscono l'autonomia necessaria a perseguire il mandato; a fronte di tale autonomia sono previsti stringenti doveri di trasparenza e pubblicità. L'Istituto rende conto del suo operato al Governo, al Parlamento e ai cittadini attraverso la diffusione di dati e notizie sull'attività istituzionale e sull'impiego delle risorse.

La Banca d'Italia è un'organizzazione di circa 6.800 persone con competenze multidisciplinari; impiega risorse tecnologiche e finanziarie per offrire servizi di qualità agendo in maniera efficiente, responsabile e imparziale. Per svolgere al meglio le proprie funzioni, in un ambiente caratterizzato da complessità crescente e cambiamenti profondi, la Banca d'Italia delinea, nell'ambito di un sistema di pianificazione strategica, la visione, gli obiettivi di medio termine e le relative linee di azione.

Una trattazione organica dei compiti e degli obiettivi dell'azione della Banca è contenuta nel volume [“La Banca d'Italia. Funzioni e obiettivi”](#).

Offerta dei PCTO

L'offerta dei percorsi si inserisce nell'ambito di un consolidato rapporto di collaborazione della Banca d'Italia con il Ministero dell'istruzione e si pone in continuità e sviluppo con le attività di educazione finanziaria che svolgiamo in modo strutturato a partire dal 2007. È un'ulteriore e preziosa occasione di dialogo tra i cittadini e un'istituzione pubblica. Per l'anno scolastico 2022-23 sono offerti 237 percorsi online che coinvolgeranno più di 2400 ragazzi. Qualora le condizioni sanitarie lo consentano, le scuole potranno richiedere lo svolgimento in presenza per tutte le giornate o solo per alcune. La decisione finale su tale richiesta è a discrezione dei Capi delle strutture interessate. Questi decidono sulla base di specifiche indicazioni dell'Amministrazione centrale e della concreta situazione della struttura stessa. Ogni scuola potrà essere assegnataria di uno solo dei percorsi offerti nella propria Regione.

Descrizione dei percorsi

ANALISI ECONOMICA/POLITICA MONETARIA/ OPERATIVITÀ SUI MERCATI FINANZIARI

(29 percorsi per 292 studentesse e studenti – minimo di ore riconosciute 25, più le ore dell'incontro propedeutico, da 2 a 5 ore)

Nell'area dell'euro il ruolo di autorità monetaria (mantenimento della stabilità dei prezzi e del potere d'acquisto della moneta) è affidato all'Eurosistema, composto dalla Banca centrale europea e dalle banche centrali dei paesi che adottano l'euro, tra i quali l'Italia. Le decisioni di politica monetaria vengono dunque assunte anche sulla base delle analisi, delle statistiche e delle valutazioni della Banca d'Italia. Gli impulsi della politica monetaria si trasmettono all'economia attraverso i mercati finanziari (alcune strutture della Banca operano sui mercati e ne seguono l'andamento). Le attività di analisi e ricerca economica condotte a livello centrale sono integrate da quelle delle Filiali regionali, che si concentrano sugli andamenti economici locali.

I percorsi offerti verteranno su:

- ruolo della Banca sui mercati finanziari
- esame di un fenomeno economico locale
- attribuzione del merito creditizio ai fini di politica monetaria (ICAS)
- statistiche per l'analisi economica

ANALISI DI VIGILANZA

25 percorsi per 267 studentesse e studenti - minimo di ore riconosciute 25, più le ore dell'incontro propedeutico, da 2 a 5 ore)

Le banche raccolgono il risparmio e selezionano i progetti e le iniziative meritevoli di credito. I rischi di liquidità, di credito, finanziari, sistemici distinguono la loro attività da quella delle altre imprese: per far fronte alle fragilità strutturali e ai rischi di contagio cui sono esposte, sono sottoposte a limiti e regole. Le autorità di vigilanza, spesso coincidenti con le banche centrali, verificano il rispetto della regolamentazione e svolgono attività di supervisione e controllo sulle banche e su soggetti simili.

I percorsi offerti verteranno su:

- Analisi del rischio di credito
- Analisi di particolari attività di una banca commerciale
- Analisi di vigilanza in relazione alla finanza verde
- Analisi economico-patrimoniale di un intermediario finanziario
- La vigilanza della banca d'Italia sugli organismi di autoregolamentazione
- Sistema integrato di vigilanza nazionale ed europeo

EDUCAZIONE FINANZIARIA/TUTELA DEI CLIENTI

(71 percorsi per 777 studentesse e studenti - minimo di ore riconosciute 25, più le ore dell'incontro propedeutico, da 2 a 5 ore)

Relazioni corrette fra la clientela bancaria e finanziaria e gli intermediari accrescono la fiducia nel sistema finanziario, concorrono a prevenire i conflitti, mitigano i rischi legali e di reputazione degli operatori. La tutela dei clienti è un obiettivo della vigilanza, perseguito mediante: a) norme volte a rafforzare trasparenza e correttezza degli operatori (concernenti anche la lotta al riciclaggio dei profitti illeciti e al finanziamento del terrorismo); b) procedure semplici, affidabili e poco costose per comporre le controversie (ricorsi all'Arbitro Bancario Finanziario ed esposti); c) attività di controllo per verificare il rispetto delle norme (*compliance*).

Complementare all'attività di tutela è l'impegno per elevare il grado di educazione finanziaria dei cittadini, fondamentale per accedere consapevolmente al sistema.

I percorsi offerti verteranno su:

- Analisi delle comunicazioni di trasparenza
- Conoscere la Banca d'Italia
- Creazione di un'app di educazione finanziaria
- Economia per immagini
- Educazione finanziaria attraverso i classici della letteratura
- Educazione finanziaria e autoimprenditorialità
- La divulgazione dell'economia nei musei della scienza
- Moneta e strumenti alternativi al contante
- Organizzazione di un cineforum di educazione finanziaria
- Progettazione di strumenti didattici di educazione finanziaria (*peer education*)
- Test di economia comportamentale per coetanei

- Simulazione del processo decisionale di un collegio dell'Arbitro Bancario Finanziario (ABF)

BIBLIOTECA/ARCHIVISTICA/PRODOTTI EDITORIALI/ COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

(15 percorsi per 138 studentesse e studenti - minimo di ore riconosciute 25, più le ore dell'incontro propedeutico, da 2 a 5 ore)

I percorsi offerti verteranno su:

- Aspiranti wikipediani in Banca d'Italia
- Comunicare attraverso i social media e piattaforme digitali
- Il mestiere di bibliotecario: la gestione della conoscenza e dell'informazione in biblioteca
- L'organizzazione di un evento
- La comunicazione istituzionale
- La Relazione del Governatore: proposta di piano di comunicazione per i giovani
- La revisione editoriale: lavorare sui testi per renderli efficaci

LA BANCA D'ITALIA SUL TERRITORIO / L'OPERATIVITÀ DI UNA FILIALE DELLA BANCA D'ITALIA / COMPITI ISTITUZIONALI / SERVIZI ALLA COLLETTIVITÀ

(49 percorsi per 450 studentesse e studenti - minimo di ore riconosciute 25, più le ore dell'incontro propedeutico, da 2 a 5 ore)

La Banca d'Italia opera sul territorio con una rete di 39 Filiali che forniscono servizi alla collettività, per esempio: (a) la tesoreria dello Stato; b) la vigilanza su gruppi e intermediari bancari e finanziari in ambito prevalentemente locale; c) la circolazione monetaria; d) l'analisi economica e la rilevazione statistica a livello locale; e) la tutela dei clienti degli intermediari bancari e finanziari (educazione finanziaria, ricorsi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) ed esposti); f) i servizi informativi in materia di Centrale di allarme interbancaria (CAI) e Centrale dei rischi (CR) e alcune attività nel campo del sistema dei pagamenti.

Alcune strutture dell'Amministrazione centrale della Banca d'Italia svolgono compiti che riguardano tutta l'articolazione geografica della Banca, in particolare si tratta dei percorsi relativi a:

- *Compliance* per l'etica e la prevenzione della corruzione
- Il mestiere dell'archivista storico
- Il mestiere dell'avvocato in Banca d'Italia
- La circolazione e l'utilizzo dei dati personali
- L'attività di compravendita di immobili
- L'attività di *procurement* in Banca d'Italia
- Le competenze del futuro in un mondo che cambia
- Le funzioni della Banca d'Italia attraverso la lettura del bilancio
- L'operatività di una Filiale della Banca d'Italia
- Monitoraggio dell'impronta ecologica e degli impatti ambientali
- Obblighi fiscali della Banca d'Italia
- Strumenti di analisi e controllo della gestione aziendale
- Welfare aziendale e iniziative di benessere nelle organizzazioni

CIRCOLAZIONE MONETARIA / SERVIZI E STRUMENTI DI PAGAMENTO/ TESORERIA DELLO STATO

(48 percorsi per 512 studentesse e studenti - minimo di ore riconosciute 25, più le ore dell'incontro propedeutico, da 2 a 5 ore)

La moneta utilizzata nei sistemi monetari contemporanei, costituita da banconote e registrazioni contabili in forma elettronica, non ha un valore intrinseco; pertanto è accettata e circola regolarmente solo se gode della fiducia del pubblico.

I percorsi verteranno su:

- Il mestiere del tesoriere di Stato
- La lotta alla contraffazione
- L'analisi delle banconote false
- Moneta e strumenti alternativi al contante
- Pianificazione e controllo della produzione delle banconote
- Progettare una campagna informativa sulle banconote

* * *

Riepilogo dell'offerta

Figure professionali	n. percorsi	n. studentesse e studenti	n. minimo ore
Analisi economica/politica monetaria/operatività sui mercati finanziari	29	292	27
Analisi di vigilanza	25	267	27
Educazione finanziaria/tutela dei clienti	71	777	27
Biblioteca/archivistica/prodotti editoriali/comunicazione istituzionale	15	138	27
La Banca d'Italia sul territorio / l'operatività di una filiale della Banca d'Italia / compiti istituzionali / servizi alla collettività	49	450	27
Circolazione monetaria / servizi e strumenti di pagamento/ tesoreria dello stato	48	512	27

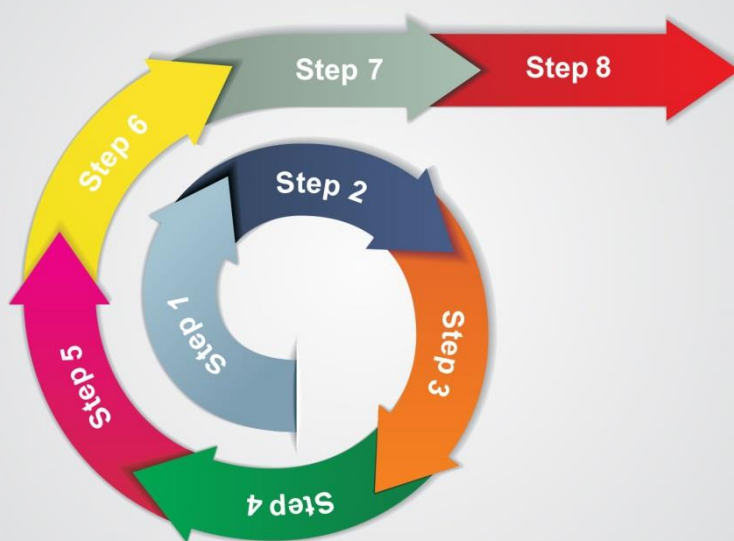
Per dubbi o chiarimenti si può scrivere alla casella
Alternanza_Scuola_Lavoro@bancaditalia.it



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Come chiedere i PCTO della Banca d'Italia

Guida in 8 passi





1° PASSO

Nella [scheda generale dell'offerta](#) dei percorsi scegline al massimo tre tra quelli che, nella tua Regione, possono interessare la tua scuola e annota per ciascuno di essi il relativo codice.



2° PASSO

Vai sul sito del Registro Nazionale dell'alternanza scuola lavoro (RASL) raggiungibile anche dal sito del Ministero dell'Istruzione.



3° PASSO

Apri nel [RASL il profilo della Banca d'Italia](#).



4° PASSO

Nel profilo sono disponibili le posizioni aperte per i percorsi proposti, raggruppati in sei figure professionali. Puoi verificare la corrispondenza dei codici percorso che hai già memorizzato dal sito della Banca d'Italia.



5° PASSO

Accedi al modulo di prenotazione tramite il link indicato nel Registro.



6° PASSO

Compila il modulo con i dati della scuola e di un referente.



7° PASSO

Prenota da uno a tre percorsi, utilizzando i codici percorso. Se hai dubbi, puoi verificare nuovamente i codici percorso cliccando il link “Clicca qui” nel modulo di prenotazione. Prenotare tre percorsi offre naturalmente più probabilità di ottenere l'assegnazione di uno di essi.



8° PASSO

Invia.

Hai effettuato la richiesta.

I percorsi saranno assegnati in base al criterio di priorità temporale della ricezione della prenotazione.

Nel caso di malfunzionamenti, la Banca procederà ad effettuare verifiche ulteriori ai fini dell'assegnazione dei percorsi.



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Ministero dell'Istruzione

(di seguito denominato MI)

E

Banca d'Italia

(di seguito denominata BdI)

,

di seguito congiuntamente le "Parti"

“Per il potenziamento dell’educazione finanziaria e la promozione della cittadinanza sociale nelle istituzioni scolastiche, al fine di rafforzare le competenze dei giovani, il loro orientamento formativo e la loro futura occupabilità”

VISTI

- gli articoli 2 e 3 della Costituzione italiana, che riconoscono e garantiscono i diritti inviolabili dell'uomo, richiamando al contempo l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica economica e sociale, e pongono a carico della Repubblica il compito di rimuovere gli ostacoli che limitano la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, al fine di favorire il pieno sviluppo della persona umana;
- l'articolo 9 della Costituzione italiana, che promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica;
- l'art. 33 della Costituzione italiana, che riconosce e garantisce i principi di pluralismo culturale e pluralismo scolastico;
- la legge 15 marzo 1997, n. 59 e, in particolare, l'articolo 21, che riconosce l'autonomia alle istituzioni scolastiche ed educative;
- il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante il "*Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*", e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 "*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";
- la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante "*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione*";
- la legge 28 marzo 2003, n. 53, di "*Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale*";
- il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, per la "*Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53*";
- il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, "*Regolamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia*";
- il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, "*Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*";
- il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, "*Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*";

- il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, “Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- la direttiva ministeriale 15 luglio 2010, n. 57, concernente le “Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88”;
- la direttiva ministeriale 28 luglio 2010, n. 65, “Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti professionali a norma dell'articolo 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87”;
- il decreto interministeriale 7 ottobre 2010, n. 211, “Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3 del medesimo regolamento”;
- la direttiva ministeriale 16 gennaio 2012, n. 4, “Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento per il secondo biennio e quinto anno dei percorsi degli istituti tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88”;
- la direttiva ministeriale 16 gennaio 2012, n. 5, “Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento per il secondo biennio e quinto anno dei percorsi degli istituti professionali a norma dell'articolo 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87”;
- la direttiva ministeriale 1 agosto 2012, n. 69, concernente le “Linee guida per i percorsi degli istituti tecnici relativi alle ulteriori articolazioni delle aree di indirizzo negli spazi di flessibilità previsti dall'art. 5, comma 3, lettera b), e dall'art. 8, comma 2, lettera c) del DPR 15 marzo 2010, n. 88”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263, “Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- la direttiva ministeriale 1 agosto 2012, n. 70, “Linee guida per i percorsi degli istituti professionali relativi alle ulteriori articolazioni delle aree di indirizzo negli spazi di flessibilità previsti dall'art. 5, comma 3, lettera b), e dall'art. 8, comma 4, lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87”;
- il decreto ministeriale 16 novembre 2012, n. 254, "Regolamento recante Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione";
- il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, contenente la “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, ai sensi dell'articolo 4, commi 58 e 68 legge 28 giugno 2012, n. 92”;

- il decreto interministeriale 12 marzo 2015, recante “*Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti*”;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, di “*Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107*”;
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, “*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*”;
- il decreto interministeriale 3 novembre 2017, n. 195, “*Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro e le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di alternanza scuola-lavoro*”;
- il decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, “*Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107*”;
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145, “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*” e, in particolare, l'articolo 1, commi 784 e seguenti, con riguardo ai “Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” (PCTO);
- la legge 20 agosto 2019, n. 92, di “*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*”;
- il decreto ministeriale 23 agosto 2019, n. 766 di adozione delle “*Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale di cui al decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92*”;
- il decreto ministeriale n. 774 del 4 settembre 2019 recante le “*Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, di cui all'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2018, n.145*”;
- il decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35 recante “*Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*”;
- le risoluzioni, gli atti e le raccomandazioni dell'Unione europea in materia di istruzione, formazione e lavoro;
- il precedente Protocollo d'intesa tra il MIUR e la BdI 7 dicembre 2017, prot. 2365 di durata triennale, che è giunto a scadenza;

TENUTO CONTO

- dell'accordo di partenariato 2014-2020 tra l'UE e l'Italia, adottato il 29 ottobre 2014, per lo sviluppo del Paese nell'ottica di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, in linea con le strategie di Europa 2020 e, in particolare, dell'obiettivo di "Investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente" (Obiettivo Tematico 10) per migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza del sistema scolastico nazionale, anche allo scopo di favorire una più agevole transizione dalla scuola al lavoro attraverso l'ampliamento della formazione pratica e la diffusione dell'apprendimento basato sul lavoro, in particolare nel ciclo di istruzione secondaria superiore e terziaria;
- delle prescrizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio 27 aprile 2016 "*Regolamento generale sulla Protezione dei dati*" e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*";

CONSIDERATO CHE

- i cambiamenti sociali, culturali, economici e le complessità che caratterizzano le società attuali hanno determinato processi di innovazione e trasformazione significativi dei sistemi educativi, rendendo necessario un continuo adeguamento della normativa che definisce a livello nazionale i livelli essenziali delle prestazioni in tutti i gradi di scuola;
- le numerose limitazioni imposte alla didattica in presenza nel periodo dell'emergenza sanitaria hanno aumentato il rischio di povertà educativa con conseguente aumento delle situazioni di disagio economico e familiare;
- la formazione di base in materia di economia e finanza consente agli studenti di intraprendere scelte e comportamenti consapevoli e in linea con il principio di legalità;
- il mondo della formazione e quello del lavoro per effetto della digitalizzazione dei processi sociali, culturali ed economici sono al centro di significativi mutamenti che conducono al superamento dei modelli tradizionali di apprendimento e di produzione;

PREMESSO CHE

Il MI:

- opera per assicurare, su tutto il territorio nazionale, il diritto all'istruzione sancito dalla Costituzione;
- promuove attività didattiche dirette a favorire l'inclusione degli studenti nonché a prevenire la dispersione scolastica e la povertà educativa;
- valorizza l'autonomia delle istituzioni scolastiche e sostiene il ruolo attivo delle scuole nella creazione di un rapporto costruttivo con i territori, allo scopo di rendere più efficace l'azione didattica e formativa;
- promuove la qualificazione del servizio scolastico attraverso la formazione del personale docente e favorendo forme di partenariato con enti pubblici e privati;

- considera necessario contribuire allo sviluppo e all'innovazione tecnologica e produttiva del Paese attraverso la costruzione di un rapporto virtuoso di confronto e di interscambio tra il know-how operativo e le attività didattiche;
- intende rafforzare il raccordo tra la scuola, il territorio e il mondo del lavoro anche offrendo agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo per l'acquisizione di competenze e titoli di studio spendibili nel mercato del lavoro in continua evoluzione;
- sostiene le istituzioni scolastiche nella loro interazione con le autonomie locali, le istituzioni, gli enti pubblici, i soggetti privati e associativi del territorio per la definizione di piani formativi integrati;
- promuove e sostiene azioni dirette a favorire la più ampia e capillare diffusione dei processi di innovazione digitale in tutte le istituzioni scolastiche presenti sul territorio nazionale;
- promuove specifiche iniziative per il potenziamento delle attività laboratoriali, e diverse modalità di apprendimento anche in spazi alternativi all'ambito scolastico per ottimizzare conoscenze, abilità e competenze previste nei profili dei diplomati;
- opera per facilitare, attraverso l'orientamento, una scelta consapevole dei percorsi di studi di livello terziario, siano essi accademici o non accademici, e per favorire, anche attraverso la valorizzazione delle esperienze e il riconoscimento delle competenze maturate in diversi contesti, la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali per le studentesse e gli studenti iscritti alle scuole secondarie di secondo grado;

La BdI:

- contribuisce a migliorare le opportunità educative degli studenti attraverso l'educazione finanziaria, elemento indispensabile per l'esercizio di una cittadinanza sociale e consapevole, anche con l'obiettivo di contrastare le disuguaglianze legate al contesto economico, sociale e geografico di appartenenza;
- supporta il sistema scolastico con specifiche risorse e con un approccio innovativo e incentrato sull'integrazione dell'educazione finanziaria con il curriculum scolastico;
- promuove percorsi formativi di educazione finanziaria nelle scuole a favore dei docenti dei due cicli scolastici e nei centri provinciali di istruzione per adulti;
- si rende disponibile a realizzare sinergie con il sistema scolastico nazionale, per contribuire, con proprie risorse, esperienze, conoscenze scientifiche e gestionali, alla formazione specialistica degli studenti della scuola secondaria di II grado e degli adulti frequentanti i percorsi di I livello (con particolare riguardo al II periodo didattico) e i percorsi di II livello, per l'acquisizione di specifiche conoscenze in campo economico e finanziario;
- rende disponibili le professionalità delle proprie strutture organizzative e del proprio personale per promuovere percorsi atti a sviluppare nei giovani le competenze trasversali utili alla loro futura occupabilità;
- riconosce gli obblighi formativi che la normativa richiamata in premessa, e successive modificazioni e integrazioni, pone in capo alle strutture ospitanti per i percorsi di apprendimento al di fuori dell'ambiente scolastico;
- è interessata a favorire le iniziative formative negli ambienti operativi, intese come progetti formativi per le scuole volti a consolidare l'apprendimento fondato sul saper fare, nonché l'orientamento dei giovani verso settori lavorativi che valorizzino le loro attitudini;
- ritiene che l'attenzione alle esigenze formative delle giovani generazioni rappresenti una delle azioni prioritarie sul piano della responsabilità sociale, contribuendo allo sviluppo sociale e alla qualità della vita con iniziative concrete,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art.1

(Premesse)

Le premesse formano parte integrante del presente atto.

Art. 2

(Oggetto)

Le Parti, nel rispetto delle reciproche competenze e delle scelte di autonomia delle singole istituzioni scolastiche, con il presente protocollo d'intesa intendono promuovere la collaborazione, il raccordo e il confronto per:

- accrescere l'alfabetizzazione economica e finanziaria degli studenti, fornendo concetti di base per una migliore gestione delle proprie risorse, per una diffusa consapevolezza del valore della sostenibilità anche in campo economico-finanziario e della sua interrelazione con la sostenibilità ambientale, e per l'esercizio di una cittadinanza sociale, anche in tempi di crisi economica e finanziaria;
- diffondere nelle giovani generazioni e fra gli adulti la cultura del rispetto delle regole, del senso di responsabilità individuale nei confronti della collettività e della consapevolezza dei diritti e dei doveri di cui ciascuno è titolare;
- favorire, attraverso l'educazione finanziaria, l'inclusione sociale degli iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti, con particolare riguardo alle persone finanziariamente fragili, quali ad esempio gli immigrati, i lavoratori a basso reddito, i detenuti;
- favorire l'acquisizione, da parte delle studentesse e degli studenti di competenze tecnico-professionali, nonché relazionali e manageriali, nel settore finanziario;
- promuovere azioni per l'orientamento dei giovani e per lo sviluppo degli ambienti di apprendimento che attingano alla realtà operativa per la formazione culturale, tecnica, scientifica e all'etica del lavoro, anche attraverso l'apporto di esperti di settore nelle diverse attività didattico-educative;
- promuovere, nel rispetto dei Piani triennali dell'offerta formativa adottati dalle scuole nell'ambito della propria autonomia, la collaborazione tra le istituzioni scolastiche e la BdI, per la realizzazione di iniziative educative e formative rivolte alle studentesse e agli studenti, sulle tematiche riferite al settore finanziario, assicurativo e previdenziale.

Art. 3

(Impegni delle Parti)

Le Parti si impegnano congiuntamente a:

- definire iniziative e attività volte a promuovere nelle scuole la conoscenza delle regole e dei principi che caratterizzano il settore finanziario e che incidono profondamente sulla qualità della vita delle persone;
- definire le modalità per la realizzazione di percorsi di educazione finanziaria in favore dei docenti su tutto il territorio nazionale, attraverso il raccordo tra l'Amministrazione centrale, gli Uffici scolastici regionali, la sede centrale della BdI e le sue filiali;
- promuovere, presso le istituzioni scolastiche, iniziative formative rivolte agli studenti sulle funzioni e sugli obiettivi della Banca centrale, che permettano l'acquisizione di competenze tecnico-professionali, relazionali, manageriali e comunque trasversali, da parte dei giovani, favorendo

l'incontro tra le istituzioni scolastiche e le unità operative di BdI per la co-progettazione degli obiettivi di apprendimento e la stipula delle relative convenzioni;

- promuovere l'organizzazione di attività di orientamento per le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di primo grado e per le loro famiglie, anche attraverso azioni di sensibilizzazione dei docenti di tale grado di istruzione, per favorire scelte consapevoli e informate sulle filiere formative del settore finanziario e sulle relative prospettive occupazionali;
- promuovere l'organizzazione di attività di orientamento in uscita a livello territoriale per le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, tenuto conto delle prospettive occupazionali offerte dal territorio, anche nella scelta dei percorsi di studi di livello terziario, sia di tipo universitario che non universitario;
- promuovere l'effettiva inclusione delle studentesse e degli studenti con bisogni educativi speciali e con disabilità, con percorsi formativi declinati in modo di favorire l'apprendimento degli studenti stessi, il proseguimento degli studi e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il MI si impegna a:

- diffondere il contenuto del presente protocollo presso gli Uffici scolastici regionali e, per il loro tramite, presso le istituzioni scolastiche;
- promuovere e diffondere le attività e le iniziative formative rivolte agli studenti e ai docenti sull'educazione finanziaria realizzate da BdI, avvalendosi della collaborazione degli Uffici scolastici regionali, quali uffici di vertice del Ministero sul territorio;

La BdI si impegna a:

- favorire l'incontro tra le istituzioni scolastiche e le filiali della BdI e a collaborare, insieme con le istituzioni scolastiche, per la co-progettazione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento in ambienti di apprendimento che attingano alla realtà operativa, anche al di fuori delle aule scolastiche, coerenti con gli indirizzi di studio e con le esigenze specifiche delle diverse tipologie di studenti, per metterli in grado di acquisire competenze tecnico-professionali, relazionali e manageriali utili alla loro futura occupabilità;
- favorire il coordinamento delle iniziative sui temi dell'orientamento scolastico e dei percorsi di qualità finalizzati all'acquisizione, da parte dei giovani, di competenze tecniche, scientifiche, trasversali, manageriali, e sull'etica del lavoro;
- mantenere l'iscrizione nel Registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro, di cui all'articolo 1, comma 41, della legge n. 107/2015, tenuto presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;
- attivare iniziative di informazione e formazione rivolte alla scuola sulle tematiche indicate nel presente protocollo.

Art. 4

(Comitato tecnico scientifico)

Al fine di promuovere l'attivazione delle iniziative previste dal presente protocollo, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli adeguamenti che si rendano necessari per il miglioramento dei risultati, è istituito, presso la Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico un Comitato tecnico scientifico, composto da rappresentanti del MI e di BdI.

Ai componenti del Comitato non spettano compensi, indennità, emolumenti, gettoni o altre utilità comunque denominate, né rimborsi spese.

Art. 5
(Durata)

Il presente protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha durata triennale.

Art. 6
(Clausola di salvaguardia finanziaria)

Dall'attuazione del presente protocollo d'intesa non devono derivare, in ogni caso, nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Roma,

Ministero dell'Istruzione

Banca d'Italia

Il Capo del Dipartimento per il sistema educativo
di istruzione e formazione

Il Capo del Dipartimento Tutela della clientela ed
educazione finanziaria

Stefano Versari

Magda Bianco